



SERVIZI DI RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI E PLASTICHE

CIG 775066209F

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1.	DEFINIZIONI	3
ART. 2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE	3
ART. 4.	AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA E DECORRENZA DEI SERVIZI	3
ART. 5.	CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI	4
ART. 6.	AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI	5
ART. 7.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	7
ART. 8.	OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO	11
ART. 9.	SICUREZZA	11
ART. 10.	CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI	12
ART. 11.	PENALI	13
ART. 12.	RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE	13
ART. 13.	ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITA' CIVILE	14
ART. 14.	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.

ALLEGATI:

Allegato 1 – Asseverazione composizione merceologica rifiuti ingombranti

ART. 1. DEFINIZIONI

1.1 Ai fini del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intende per:

- **Rifiuti Ingombranti e Plastiche Ingombranti:** rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 184, comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, derivanti dall'attività di raccolta differenziata, così come definite all'articolo 183, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n.152/2006, e identificati rispettivamente con i codici CER 20 03 07 e 20 01 39;
- **trattamento:** così come definito all'articolo 183, comma 1, lettera s) del D.Lgs. n.152/2006;
- **recupero:** così come definito all'articolo 183, comma 1, lettera t) del D.Lgs. n.152/2006;
- **giornate lavorative:** quelle tra il lunedì ed il sabato compresi, non ricadenti in giornata di festività infrasettimanale;
- **Stazione Appaltante:** Isontina Ambiente Srl (nel seguito anche IS.A) con sede in via Cau de Mezo n.10 a Ronchi dei Legionari (GO), Italia.

1.2 Per quanto non specificamente richiamato al presente articolo o nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda alle vigenti normative di settore.

ART. 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE

2.1 I servizi affidati dovranno essere svolti con l'osservanza delle norme contenute:

- i. nel D.M. Ambiente n.120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
- ii. nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- iii. nel D.Lgs. n.152/2006 "Testo Unico Ambiente";
- iv. nella L.R. n.34/2017 "Disciplina organica dei rifiuti e principi di economia circolare";
- v. nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- vi. nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

ART. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Il presente Appalto ha per oggetto i servizi di trasporto e recupero dei rifiuti ingombranti codificati con CER 20 03 07 e plastiche ingombranti CER 20 01 39 provenienti dalla raccolta di rifiuti urbani ed assimilati provenienti dai Comuni gestiti dalla Stazione Appaltante.

3.2 I rifiuti in oggetto devono essere prelevati e trasportati dall'Appaltatore presso l'impianto di destinazione che verrà individuato in esito alla procedura di gara ovvero potranno essere prelevati dal personale di IS.A o soggetti terzi incaricati da IS.A, e da questi trasportati presso l'impianto di destinazione che verrà individuato in esito alla presente procedura di gara.

3.3 La Stazione Appaltante si riserva di poter richiedere anche il noleggio di cassoni scarrabili idonei al conferimento e trasporto dei succitati rifiuti.

3.4 I suddetti servizi, per quanto non specificato nel presente Capitolato, dovranno essere svolti in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche nazionali e regionali vigenti in materia e/o dai Regolamenti di Igiene Urbana vigenti nei Comuni sui quali verranno espletati.

3.5 Per i rifiuti in oggetto saranno ammesse esclusivamente le operazioni di recupero ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera t), del D.Lgs. n.152/06) di cui all'Allegato C del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

ART. 4. AMMONTARE DELL'APPALTO

4.1 L'importo complessivo presunto dell'Appalto per la durata di n.6 (sei) mesi, è pari a **€.228.100,00** (duecentoventottomilacento/00) al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza, pari a €.100,00 (cento/00), non soggetti a ribasso.

4.2 Il suddetto importo comprende il costo della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in €.45.620,00 (quarantacinquemilaseicentoventi/00), pari a circa il 20% dell'importo presunto.

4.3 L'importo a base di gara è stato determinato in base al quantitativo stimato di rifiuti presenti presso ogni centro di raccolta, come indicato al successivo paragrafo 5.6.

Descrizione servizio	Prezzo a base di gara [€/ton] + IVA	Quantità [ton/anno]	Totale a corpo + IVA
Trasporto PLASTICA	40,00 (quaranta/00)	100	€.4.000,00 (quattromila/00)
Trasporto INGOMBRANTI	40,00 (quaranta/00)	850	€.34.000,00 (trentaquattromila/00)
Recupero PLASTICA	70,00 (settanta/00)	260	€.18.200,00 (diciottomiladuecento/00)
Recupero INGOMBRANTI	200,00 [€/ton] (duecento/00)	2.000	€.400.000,00 (quattrocentomila/00)
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI (durata 1 anno)			€.456.200,00 (quattrocentocinquantaseimiladuecento/00)
TOTALE COMPLESSIVO SERVIZI (durata 6 mesi)			€.228.100,00 (duecentoventottomilalcento/00)

Tabella 1.

Descrizione servizio	Prezzo a base di gara [€/mese] + IVA
Noleggio cassone	65,00 (sessantacinque/00)

Tabella 2.

ART. 5. CONDIZIONI PARTICOLARI DEI SERVIZI

5.1 I servizi oggetto dell'Appalto sono attualmente affidati dai Comuni Soci alla Stazione Appaltante in virtù di apposite Convenzioni.

5.2 Qualsiasi eventuale modifica dell'entità, della tipologia o delle modalità di svolgimento dei servizi in oggetto può, pertanto, essere introdotta solo in accordo fra la Stazione Appaltante ed i Comuni stessi.

5.3 La Stazione Appaltante è obbligata ad assicurare ai suddetti Comuni i servizi oggetto del presente Capitolato attuando lo stesso:

- i. nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- ii. in ottemperanza ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle autorità preposte in ambito regionale e comunale;
- iii. secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- iv. con l'impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi dei servizi;
- v. con l'obbligo di adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi;
- vi. con la responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.4 È in capo all'Appaltatore l'obbligo di accettare presso l'impianto di recupero, senza interruzioni di servizio e per tutta la durata dell'Appalto, le intere quantità in oggetto.

5.5 In aggiunta, l'Appaltatore si fa carico nei confronti della Stazione Appaltante dei seguenti obblighi:

- i. comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, e comunque entro le 24 ore dal verificarsi, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati da terzi e rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi;
- ii. tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa avanzate da terzi, che possa derivare dal mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per negligenza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi, da parte dell'Appaltatore stesso;
- iii. stipulare specifica polizza assicurativa RC a copertura di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose (ivi comprese quelle relative alla Stazione Appaltante) nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

5.6 Le **quantità annue** stimate dei rifiuti oggetto dell'Appalto sono riportate nella Tabella 1. Le quantità indicate dalla Tabella 1 sono da considerarsi indicative e non vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'Appalto; per il mancato raggiungimento delle quantità raccolte così come da stima, l'Appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, l'Appaltatore dovrà accettare per intero le quantità che verranno conferite, fatte salve gravi difformità riscontrate del carico.

5.7 Al fine di fornire un'indicazione di massima delle caratteristiche dei rifiuti oggetto di gara, si riporta di seguito la Tabella 3) riportante la composizione merceologica percentuale, delle due tipologie di rifiuto, derivante da dati storici. È comunque consentita l'effettuazione di eventuali esami visivi dei rifiuti oggetto di gara, presso i Centri di Raccolta comunali, o l'esecuzione di analisi da parte del concorrente, prima della formulazione dell'offerta.

Composizione merceologica	INGOMBRANTI (CER 20 03 07)	PLASTICA (CER 20 01 39)
plastica rigenerabile	9%	68%
plastica da valorizzare energeticamente	13%	29%
plastica pvc	4%	3%
tessuti	64%	-
metallo	3%	-
metallo non ferroso	0,4%	-
cartone	0,6%	-
legno	6%	-

Tabella 3.

5.8 Le quantità indicate dalla Tabella 1, le caratteristiche di cui alla Tabella 3, ovvero risultanti dalle analisi o da eventuali esami visivi, sono da considerarsi non vincolanti ai fini dell'esecuzione dell'appalto, dovendo l'Appaltatore, in ogni caso, accettare per intero le quantità che verranno conferite, fatte salve gravi difformità riscontrate del carico, da comunicare tempestivamente ed in forma scritta.

ART. 6. AUTORIZZAZIONI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

6.1. L'Appaltatore dovrà possedere o avere la disponibilità di tutti i requisiti e le autorizzazioni necessarie a garantire i servizi oggetto dell'Appalto, in particolare:

a.1 essere in possesso di idonea autorizzazione/i, ai sensi degli articoli 208 e 209 del D.Lgs. n.152/2006, in corso di validità, di un impianto di recupero dei rifiuti oggetto dell'Appalto (CER 20.03.07 e CER 20.01.39), per una capacità complessiva impiantistica minima di 6.000 ton/anno; qualora, il concorrente presenti un impianto non stabilito in Italia, ma in altro Stato membro dell'UE deve fornire le autorizzazioni/certificazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza ovvero secondo la normativa europea di riferimento, in lingua italiana o in lingua inglese;

oppure,

a.2 essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 8 – Classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate) o superiore, nel caso in cui il concorrente presenti offerta in qualità di intermediario/commerciante di rifiuti senza detenzione degli stessi ed indicare gli estremi dell'idonea autorizzazione/i, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006, di un impianto di recupero del soggetto Terzo destinatario dell'intermediazione.

b. essere in possesso od avere la disponibilità, tramite un terzo soggetto, di idonea autorizzazione al trasporto di rifiuti, tramite l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per la Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) – Classe B (inferiore a 500.000 abitanti e superiore o uguale a 100.000 abitanti) o superiore ovvero tramite l'iscrizione alla Sottocategoria D5 (attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da impianti di stoccaggio/centri di raccolta a impianti di recupero o smaltimento) - classe F (inferiore a 3.000 tonnellate).

6.2. Qualora il concorrente presenti offerta in qualità di intermediario resta inteso che dovrà garantire alla Stazione Appaltante l'osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato e sarà dunque responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante.

6.3 Con specifico riferimento ai rifiuti ingombranti CER 20.03.07, l'Appaltatore dovrà garantire una percentuale minima di effettivo recupero del 65%, a valle delle operazioni di selezione/trattamento, considerando utili, al fine del calcolo di tale valore percentuale, tutte le operazioni di recupero da R1 ad R13 di cui al citato allegato C del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alle quali verranno avviate le frazioni merceologiche che compongono il rifiuto ingombrante conferito. È inoltre onere dell'Appaltatore fornire annualmente, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di competenza, una "asseverazione" (secondo il modello di dichiarazione indicato da Arpa FVG; Allegato 1) che certifichi l'effettiva composizione merceologica dei rifiuti ingombranti CER 20.03.07, così come riscontrata a valle delle operazioni di selezione o trattamento, i relativi codici di recupero/smaltimento (Rxx, Dxx) a cui le medesime frazioni sono state sottoposte, nonché la denominazione degli impianti di destino finale. Nel caso in cui i rifiuti ingombranti vengano depositati presso un impianto di stoccaggio (R13), l'asseverazione dovrà riferirsi alle operazioni di avvio a recupero/smaltimento effettuate dagli impianti finali di destino. In alternativa, l'impianto di destinazione del rifiuto, se ubicato nel territorio della Regione Friuli Venezia-Giulia, potrà assolvere l'onere dell'asseverazione tramite la compilazione del software "Orso Impianti" di Arpa FVG (nello specifico si fa riferimento alla "Scheda annuale/rese di selezione"). Il documento di asseverazione, ovvero la stampa della scheda annuale "rese di selezione" di Orso Impianti, devono essere trasmessi via e-mail ad IS.A (segreteria@isontinambiente.it) entro la data del 28 febbraio di ogni anno di servizio.

Copia dell'asseverazione sarà trasmessa a cura della Stazione Appaltante ad Arpa FVG, per ottemperare a quanto stabilito dalla L.R. n.34/2017 (articolo8) e dalla delibera n.177/2012 della Giunta Regionale FVG, Allegato 1 - Metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

6.4. I servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti nel rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

i – qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare o variare nel corso dello svolgimento dei servizi, e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, l'Appaltatore

deve darne immediata comunicazione in forma scritta alla Stazione Appaltante, a mezzo PEC; quest'ultima, di conseguenza, si riserva di verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo all'Appaltatore. Parimenti, l'Appaltatore deve dare immediata comunicazione in forma scritta alla Stazione Appaltante di ogni altra variazione che interessi le modalità ed i mezzi preposti all'esecuzione dei servizi;

ii - la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso l'impianto di riferimento proposto dall'Appaltatore per il servizio di recupero dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni documento che dovesse rendersi necessario per attestare l'effettiva destinazione dei rifiuti medesimi;

iii- le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016, attenendosi alle linee guida emanate dall'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici; l'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nei servizi, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti;

iv- l'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di effettuare i servizi secondo le prescrizioni della normativa nazionale e locale vigente alla data d'inizio, anche se non espressamente citate nel presente Capitolato e negli altri documenti contrattuali, nonché secondo le regole dell'arte alle quali deve conformarsi con la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

6.5 In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicata all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati.

6.6 In considerazione della particolare natura dei servizi oggetto dell'Appalto, come indicato all'art.10 del presente Capitolato, qualora per qualsiasi ragione lo svolgimento dei servizi programmati subisse ritardi o interruzioni per cause dipendenti da negligenza dell'Appaltatore o anche di forza maggiore, ferma restando l'applicazione delle penali previste all'art. 11 del presente Capitolato, l'Appaltatore sarà tenuto a riprendere prontamente i servizi ed a proseguirne l'esecuzione, anche con protrazioni di orario, con eventuali proprie risorse aggiuntive o ricorrendo eccezionalmente anche a ditte terze, fino all'effettivo completamento delle prestazioni previste nel minore tempo possibile senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

7.1 I rifiuti oggetto dell'Appalto sono prodotti dagli utenti domestici e dagli utenti non domestici assimilati agli urbani, dei Comuni gestiti da IS.A.

I rifiuti sono depositati dagli utenti presso i Centri di Raccolta comunali di rifiuti urbani ed assimilati, ovvero occasionalmente rinvenuti nei territori comunali gestiti dalla Stazione Appaltante.

Di seguito si riporta l'elenco dei Centri di Raccolta comunali e l'anagrafica dei Comuni gestiti.

PRODUTTORE	Sede legale	UNITA' LOCALE	num. civ.	cod.fisc.	Comuni conferenti dal 01.01.2016
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di FOGLIANO REDIPUGLIA - VIA XXV APRILE	5	1123290312	Fogliano Redipuglia
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di ROMANS D'I. - VIA PEDRET	--	1123290312	Medea, Romans d'Isonzo, Sagrado e Villesse
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di RONCHI DEI LEGIONARI - VIA DEL LAVORO ARTIGIANO	--	1123290312	Ronchi dei Legionari
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di SAN PIER D'ISONZO - VIA DEGLI ARTIGIANI	--	1123290312	San Pier d'Isonzo
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di GORIZIA - VIA GREGORCIC	50	1123290312	Gorizia, Savogna d'isonzo
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di MORARO- LOC GESIMIS	3	1123290312	Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Moraro, Mossa, S.Floriano d'Isonzo, S.Lorenzo Isonino
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di MONFALCONE - VIA CONSIGLIO D'EUROPA	10	1123290312	Monfalcone, Staranzano
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di TURRIACO - VIA VERDI	--	1123290312	San Canzian d'Isonzo, Turriaco
ISONTINA AMBIENTE SRL	VIA CAU DE MEZO, 10 - 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO)	Centro di raccolta comunale di DUINO AURISINA - VIA AURISINA CAVE	12/D	1123290312	Duino Aurisina
COMUNE DI MONRUPINO	VIA MONRUPINO - REPENTABOR COL., 37 - cap 34016	Isola ecologica di MONRUPINO - località Ferneti	--	80016380323	Monrupino
COMUNE DI SGONICO	SGONICO - ZGONIC, 45 - cap 34010	Centro di raccolta comunale di SGONICO - Strada Provinciale di Monrupino	--	80010070326	Sgonico
COMUNE DI GRADO	piazza Biagio Marin, 4 - cap 34073	Centro di raccolta comunale, Laguna Isole le Cove	4	00064240310	Grado

Produttore per rifiuti da territorio comunale

Ragione sociale del Produttore	sede legale	num. civ.	cod. Istat	cod.fiscale	cap	prov
COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI	PIAZZA VITTORIA	3	031001	80002280313	34070	GO
COMUNE DI CORMONS	PIAZZA XXIV MAGGIO	22	031002	80002830315	34071	GO
COMUNE DI DOBERDO DEL LAGO	VIA ROMA	30	031003	81000450312	34070	GO
COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	PIAZZA MUNICIPIO	5	031004	80000920316	34070	GO
COMUNE DI FARRA D'ISONZO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III	10	031005	80001690314	34072	GO
COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	LARGO DONATORI DI SANGUE	10	031006	00123380313	34070	GO
COMUNE DI GORIZIA	PIAZZA MUNICIPIO	1	031007	00122500317	34170	GO
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	VIA MARZIO CIOTTI	49	031008	80002050310	34072	GO
COMUNE DI GRADO	PIAZZA BIAGIO MARIN	4	031009	00064240310	34073	GO
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI	PIAZZA MUNICIPIO	6	031010	00123460313	34070	GO
COMUNE DI MEDEA	VIA TORRIANI	5	031011	00122990310	34076	GO
COMUNE DI MONFALCONE	PIAZZA REPUBBLICA	8	031012	00123030314	34074	GO
COMUNE DI MORARO	VIA PETRARCA	15	031013	80002210310	34070	GO
COMUNE DI MOSSA	VIA XXIV MAGGIO	59	031014	00123410318	34070	GO
COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	VIA LA CENTA	6	031015	80001870312	34076	GO
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	PIAZZA UNITA'	1	031016	00123470312	34077	GO
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	LARGO GARIBALDI	37	031018	81001530310	34075	GO
COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO	VIA CASTELLO	3	031019	80002870311	34070	GO
COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO	VIA BOSCHETTO	1	031020	00123480311	34070	GO
COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	VIA ROMA	39	031021	00123390312	34070	GO
COMUNE DI SAGRADO	VIA DANTE ALIGHIERI	19	031017	80002010314	34078	GO
COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	VIA I MAGGIO	140	031022	80002990317	34070	GO
COMUNE DI STARANZANO	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	26	031023	00123080319	34079	GO
COMUNE DI TURRIACO	PIAZZA LIBERTA'	34	031024	00122480312	34070	GO
COMUNE DI VILLESSE	VIA ROMA	16	031025	80002350314	34070	GO
COMUNE DI DUINO AURISINA	LOCALITA' AURISINA CAVE	25	032001	00157190323	34011	TS
COMUNE DI MONRUPINO - REPENTABOR	VIA MONRUPINO - REPENTABOR COL	37	032002	80016380323	34016	TS
COMUNE DI SGONICO - ZGONIK	FRAZIONE SGONICO - ZGONIK	45	032005	80010070326	34010	TS

Tabella 4.

7.2 La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in corso d'esecuzione dell'Appalto, di variare tale elenco, aggiungendo o togliendo uno o più Centri di Raccolta, per sopravvenute contingenze. In tal caso ne verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore, al quale verranno comunque riconosciuti e pagati i corrispettivi, derivanti dalle effettive quantità di rifiuto da esso trasportate e recuperate.

7.3 I rifiuti in oggetto saranno approntati, presso i Centri di Raccolta sopra indicati, in cassoni scarrabili che dovranno essere accettati per intero dagli impianti indicati in sede di gara, sia che essi vengano trasportati dall'Appaltatore che dalla Stazione Appaltante o da soggetto terzo da essa incaricato. Nel caso in cui i rifiuti provengano dai territori comunali, gli stessi verranno conferiti direttamente all'impianto di destino, trasportati con mezzi della Stazione appaltante o da trasportatori terzi incaricati da I.S.A.

7.4 La Stazione Appaltante, ovvero il soggetto terzo da essa incaricato, inoltreranno, entro le ore 13:00, via e-mail/telefono, apposita richiesta di prelievo/trasporto/conferimento presso l'impianto di destino del rifiuto. L'esecuzione del servizio deve essere effettuato entro **n.1 giorno** lavorativo successivo alla richiesta medesima.

7.5 Saranno considerati lavorativi i giorni dal lunedì al sabato inclusi, festivi esclusi. Ogni eventuale variazione del programma dei ritiri sarà tempestivamente comunicata all'Appaltatore ed eventuali deroghe allo stesso, dovute a particolari ed improvvise esigenze di servizio, dovranno essere sempre preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

7.6 Nel caso di effettuazione del servizio di trasporto, è onere dell'Appaltatore ritirare i rifiuti tramite scarramento dei cassoni. Le operazioni di prelievo, trasferimento e svuotamento dei cassoni dovranno essere svolte senza arrecare danno alcuno agli stessi. Con riferimento ai cassoni di proprietà di I.S.A, si precisa che, a svuotamento avvenuto, gli stessi dovranno essere custoditi con cura e restituiti in occasione del successivo prelievo. Eventuali danneggiamenti dei cassoni, imputabili all'Appaltatore, comportano per lo stesso l'immediato risarcimento del danno, oltre al pagamento delle penali di cui al successivo art. 11.

7.7 I cassoni potranno essere ritirati dall'Appaltatore presso i Centri di Raccolta dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa dalle ore 7.00 alle ore 12.30, obbligatoriamente in condizione di chiusura al pubblico. Si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo degli orari di accesso ai fornitori di servizi presso i Centri di Raccolta. Detti orari potranno subire variazioni e sarà cura della Stazione Appaltante darne tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE	ORARIO APERTURA PER FORNITORI
GORIZIA - conferimenti da Gorizia e Savogna I.	da lun al sab 07:30 – 12:30
MORARO - conferimenti da Capriva F., Cormòns, Doberdò L., Dolegna C., Farra I., Gradisca I., Mariano F., Moraro, Mossa, S. Floriano C., S. Lorenzo I.	lun e giov 7:00 – 8:00 mar e ven 8:00 – 12:30 mer 8:00 – 8:30
MONFALCONE - conferimenti da Monfalcone e Staranzano	lun, mar, gio e ven 7:00 – 8:30 mer 7:00 – 11:30
TURRIACO - S.CANZIAN D'ISONZO	da lun a ven 7:30 – 12:30
FOGLIANO REDIPUGLIA	da lun a ven 7:30 – 12:30
ROMANS D'ISONZO - conferimenti da Medea, Romans I., Sagrado e Villesse	lun 7:30 – 12:30 mar 7:30 – 9:00 da mer a ven 7:30 – 12:30
RONCHI DEI LEGIONARI	lun, mer, gio e ven 7:30 – 9:30 mar 7:30 – 12:30
S.PIER D'ISONZO	da mar al ven 7,30 - 12,30
GRADO	lun, mer e ven 7:30 – 12:30 mar e gio 7:30 – 10:00
DUINO AURISINA	da lun. a sab. 9:00 – 15:00
SGONICO	da lun a ven 7:30 – 12:30
MONRUPINO	su chiamata

Tabella 5.

7.8 Ogni eventuale ritiro in orario diverso da quello sopra indicato, dovuto a particolari ed eccezionali esigenze di servizio, dovrà essere tassativamente concordato preventivamente con il coordinatore referente del servizio per la Stazione Appaltante.

7.9 Sarà onere del trasportatore l'emissione del formulario identificazione rifiuti, secondo i termini e le modalità stabilite dalla normativa vigente.

7.10 In corso d'esecuzione dei servizi, in caso di necessità, potrà essere richiesta la fornitura a noleggio di cassoni scarrabili scoperti, idonei al conferimento e trasporto dei rifiuti oggetto dell'Appalto, da posizionare presso i Centri di Raccolta sopra elencati, in area esterna, sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. I cassoni noleggiati, per tutta la durata dei servizi, dovranno garantire il rispetto di determinate caratteristiche tecniche quali: integrità del fondo e delle pareti, onde evitare percolazioni e fuoriuscite di materiale depositato, integrità della verniciatura, onde evitare la formazione di ruggine. La Stazione Appaltante si riserva di comunicare successivamente le caratteristiche dimensionali dei cassoni da noleggiare, quali volumetria ed altezza pareti laterali (comunque del tipo standard in commercio). La consegna e posizionamento in loco del cassone, a cura dell'Appaltatore, dovranno essere effettuati entro un mese dalla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante.

7.11 Nel caso in cui il cassone non riporti le caratteristiche tecniche di cui al precedente paragrafo 7.10, IS.A provvederà a chiedere la sostituzione del cassone, da effettuarsi entro 15 giorni, senza che nulla abbia a pretendersi da parte dell'Appaltatore.

7.12 Qualora l'Appaltatore effettui il ritiro del rifiuto tramite scarramento, dovrà provvedere al cambio vuoto/pieno dei cassoni.

7.13 Potranno essere richiesti anche più ritiri/conferimenti al giorno. Non sarà ritenuta valida giustificazione la mancata ricezione delle comunicazioni per guasto alle apparecchiature di ricezione.

7.14 In particolari ed eccezionali casi di emergenza, prontamente e tempestivamente comunicati all'Appaltatore dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso. In tali casi non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

7.15 Eventuali costi di emissione o registrazione dei formulari identificazione rifiuti o dichiarazioni di trasporto, ecotassa, indennizzi ambientali relativi all'impianto, nonché qualsiasi onere tecnico, impiantistico e amministrativo connesso con l'esecuzione dell'Appalto, dovrà considerarsi compreso nel prezzo offerto e nei conseguenti corrispettivi: non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun corrispettivo aggiuntivo, anche in caso di imprevisti.

7.16 Con frequenza settimanale, entro il venerdì della settimana successiva alla data di effettuazione del conferimento dei rifiuti, l'Appaltatore dovrà trasmettere via e-mail copia digitale della quarta copia dei formulari di identificazione rifiuti. Si precisa che l'Appaltatore ha la facoltà di avvalersi della trasmissione della quarta copia del formulario mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 194-bis della D.Lgs. n.152/2006. Diversamente, le copie originali dei formulari di spettanza della Stazione Appaltante dovranno pervenire a quest'ultima entro il giorno 21 del mese successivo a quello del conferimento; in tal caso, la ricezione delle copie cartacee dei formulari costituisce elemento essenziale al fine del pagamento della relativa fattura.

7.17 Con frequenza mensile, entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo a quello di conferimento, l'Appaltatore dovrà inviare via e-mail alla Stazione Appaltante un report informatico, elaborato in formato tabellare e con file del tipo MS Excel, contenente i seguenti dati: ragione sociale del produttore, ubicazione unità locale del produttore (es.: Centro di Raccolta di provenienza), numero documento (formulario, dichiarazione di trasporto), data documento, data conferimento, ragione sociale del trasportatore, ragione sociale dell'intermediario, ragione sociale

del destinatario, ubicazione impianto del destinatario, codice CER del rifiuto, peso espresso in kg, codice di recupero (R1,...,R13).

7.18 I servizi dovranno essere assicurati con continuità e con le modalità e frequenze previste.

7.19 Tutti i servizi, ad esclusione di quelli espressamente e diversamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere svolti nel rispetto degli orari concordati con la Stazione.

7.20 Tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo con la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante o su formale indicazione della medesima.

ART. 8. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E DERIVANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

8.1 Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

8.2 L'Appaltatore è tenuto, altresì, a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

8.3 L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, ecc.

8.4 Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

8.5 L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

8.6 I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

8.7 In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

ART. 9. SICUREZZA

9.1 L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii..

9.2 L'Appaltatore si impegna ad effettuare le attività di competenza impiegando tutto il personale occorrente, idoneo e adeguatamente informato, formato ed addestrato anche sotto il profilo delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

9.3 L'Appaltatore si obbliga ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Gestione dei rischi interferenziali all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza della Stazione Appaltante:

9.4 Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) ed eventualmente proporre, senza che questo comporti alcuna variazione all'importo definito, l'integrazione del DUVRI, parte integrante dei documenti di gara.

9.5 La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Inoltre si impegnerà a collaborare con la Stazione Appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e li porterà a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti.

Gestione dei rischi interferenziali all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Appaltatore:

9.6 Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di Appalto si rilevano potenziali rischi derivanti da interferenze tra le attività lavorative svolte dall'Appaltatore (es. conduzione del proprio impianto di recupero) e personale (trasportatori) di Isontina Ambiente o di ditte terze incaricate dalla committenza, all'interno dei luoghi di lavoro sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante. Di conseguenza, l'Appaltatore si obbliga a fornire tempestivamente alla Stazione Appaltante tutti gli elementi di informazione e formazione necessari alle attività di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i fruitori dell'impianto.

9.7 In particolare, l'Appaltatore è obbligato a rispettare e garantire il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro di propria competenza e provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

9.8 Per quanto attiene ai rischi derivanti da possibili interferenze, non essendo nota a priori alla Stazione Appaltante l'esatta condizione operativa in cui verranno effettuate le attività e non detenendo la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro, si rinvia all'Appaltatore titolare dell'impianto il compito di valutare i costi, che rimarranno a proprio carico e ricompresi nell'offerta, dandone contestuale evidenza all'interno del DUVRI che costituirà parte integrante del Contratto.

9.9 Il DUVRI predisposto dall'Appaltatore costituirà parte integrante del Contratto, verrà successivamente recepito dalla Stazione Appaltante e, per mezzo della medesima, trasmesso alle imprese incaricate al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto di recupero.

ART. 10. CARATTERE PUBBLICO DEI SERVIZI

10.1 I servizi oggetto di Appalto sono da considerarsi ad ogni effetto finalizzati alla prestazione di servizi pubblici essenziali ex articolo 1 della legge n.146/1990, pertanto le attività medesime non potranno essere arbitrariamente sospese o abbandonate, in quanto costituiscono attività di pubblico interesse.

10.2 Come tale l'Appaltatore non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in Appalto salvo per dimostrata "causa di forza maggiore".

10.3 Pertanto, in caso di fermo impianto programmato o altre condizioni che comportino l'interruzione dei conferimenti in misura superiore a n.1 giorno lavorativo, l'Appaltatore dovrà:

i - farsi carico di reperire uno o più impianti di conferimento autorizzati alternativi a quelli indicati in sede di offerta, verso i quali destinare i rifiuti oggetto del presente Appalto (previo nulla osta della Stazione Appaltante);

ii - adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare la regolare esecuzione dei servizi nel rispetto dei tempi indicati all'art.7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 11. PENALI

11.1 Nel caso in cui l'Appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni indicate nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di applicare nei suoi confronti le seguenti Penali:

i - €/giorno 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento dei servizi oggetto dell'Appalto, in violazione del paragrafo 7.4;

ii - €/cassone 100,00 (cento/00) per ogni cassone scarrabile danneggiato di proprietà della Stazione Appaltante; per ogni altro bene/attrezzatura danneggiata presente nei Centri di Raccolta, anche causato da sversamenti dei mezzi di trasporto dell'Appaltatore;

iii - €/giorno 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre il termine di 1 mese dalla richiesta, nella fornitura del cassone scarrabile, in violazione del paragrafo 7.10.

iv - €/giorno 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, oltre il termine di 15 giorni dalla richiesta, nella sostituzione del cassone non rispondente alle caratteristiche tecniche di cui al paragrafo 7.11;

v - €/giorno 50,00 (cinquanta/00), in caso di ritardo nell'invio della quarta copia dei formulari di identificazione rifiuti e/o dei documenti di trasporto, in violazione del paragrafo 7.16;

vi - €/giorno 50,00 (cinquanta/00), in caso di ritardo nell'invio del "Report informatico", in violazione del paragrafo 7.17.

vii - €/h 70,00 (settanta/00), in caso di extra soste oltre la prima ora di tempo necessaria al conferimento dei rifiuti presso l'impianto di destino, da parte di trasportatori terzi incaricati da IS.A o di trasporti effettuati da IS.A.

11.2 L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale è facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il Contratto in danno dell'Appaltatore. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi, ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile.

ART. 12. RESPONSABILE TECNICO E REFERENTE DELL'APPALTATORE

12.1 L'Appaltatore dovrà nominare e comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un Responsabile Tecnico preposto alla gestione tecnico/amministrativa dei servizi di cui al presente Capitolato. Il Responsabile Tecnico deve coincidere con il Referente dell'Appaltatore da indicarsi nel Contratto. La nomina di un Responsabile Tecnico diverso dal Referente dell'Appaltatore deve essere espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante.

12.2 Tale Responsabile Tecnico, per quanto riguarda gli adempimenti d'ordine tecnico, la gestione e l'esecuzione e contabilizzazione di tutti i servizi, verrà considerato, a tutti gli effetti, come il rappresentante e il referente dell'Appaltatore medesimo. In tal senso l'Appaltatore dovrà fornire il Responsabile Tecnico degli opportuni e necessari poteri.

12.3 Tale Responsabile Tecnico dovrà essere in possesso di competenze professionali e culturali adeguate.

12.4 Al medesimo Responsabile Tecnico, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi per qualsiasi problematica di carattere tecnico-organizzativo, amministrativo e contabile e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione dei/l servizi/o.

12.5 Con particolare riferimento alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnico-organizzativo, il Responsabile Tecnico dovrà comunicare i propri riferimenti e/o del proprio ufficio operativo (numero telefonico ed e-mail), presso i quali deve essere garantita la reperibilità nel

seguito orario minimo: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00; il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

12.6 Ogni variazione e/o rinnovo dell'incarico di Responsabile Tecnico in parola, anche per sostituzione feriale o malattia, dovrà essere immediatamente comunicato con congruo anticipo tramite PEC dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante.

12.7 L'Appaltatore dovrà fornire per il tramite di tale proprio Responsabile Tecnico, tutta la documentazione di servizio prevista, o che potrà essere all'occorrenza richiesta dalla Stazione Appaltante a qualsiasi titolo, o quant'altro risulti necessario per le relative verifiche ed adempimenti da parte della Stazione Appaltante, oltre ai dati relativi ai mezzi utilizzati, al personale impiegato nelle varie attività di servizio, ecc.

ART. 13. ASSICURAZIONI A COPERTURA RESPONSABILITÀ CIVILE

13.1 L'Appaltatore è tenuto a fornire, prima della sottoscrizione del Contratto, copia di apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese dell'ISVAP (ramo "responsabilità civile generale"), a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che l'Appaltatore possa arrecare alla Stazione Appaltante, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente Capitolato. Tale polizza deve prevedere le seguenti estensioni:

- a. danni per interruzione e/o sospensione del servizio;
- b. danni materiali diretti a cose di terzi;
- c. danni materiali verificatisi durante l'esecuzione dei lavori e/o servizi presso terzi.

13.2 Il possesso della copertura assicurativa non pregiudica il risarcimento dei danni, eventualmente provocati nel corso del servizio di cui all'oggetto, per carenze del contratto assicurativo, per insufficiente massimale, nonché per la previsione di franchigie, scoperti e/o limiti di risarcimento.

13.3 Le polizze di cui al presente articolo devono avere durata almeno pari a quella del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 21.12.2018.

Allegato n.1, c.s.d..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento

ing. Giuliano Sponton

Il Responsabile Segreteria tecnica

Cinzia Del Frate

